

IC 11 VERONA BORGO ROMA OVEST

ISTITUTO «M. MAZZA»

PRESENTAZIONE LEGGE N. 71/17

Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo

PER TUTTI GLI ALUNNI DELL'ISITUTO



bullismo

cyberbullismo

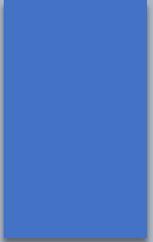
LEGGE 29 maggio 2017, n.71



DISPOSIZIONI A TUTELA DEI MINORI
PER LA PREVENZIONE ED IL
CONTRASTO DEL FENOMENO DEL
CYBERBULLISMO

Art. 1

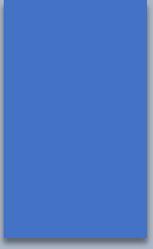
obiettivo della legge: «**contrastare** il fenomeno del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere **preventivo** e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione dei minori coinvolti, sia nella posizione di vittima, sia in quella di responsabile di illeciti, assicurando l'attuazione degli interventi senza distinzione di età nell'ambito delle istituzioni scolastiche»



PREVENIRE

CONTRASTARE

COME CAMBIA LA SCUOLA?



«OGNI ISTITUTO SCOLASTICO INDIVIDUA FRA I DOCENTI UN **REFERENTE** CON IL COMPITO DI **COORDINARE** LE INIZIATIVE DI PREVENZIONE E CONTRASTO DEL CYBERBULLISMO, ANCHE AVVALENDOSI DELLA **COLLABORAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA**, NONCHÉ DELLE ASSOCIAZIONI E DEI CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE SUL TERRITORIO».

ART. 4

- ▶ VERRÀ PROMOSSO UN **RUOLO ATTIVO DEGLI STUDENTI** IN ATTIVITÀ DI PEER EDUCATION, NELLA PREVENZIONE E NEL CONTRASTO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO NELLE SCUOLE.

 TUTOR D'AULA

- ▶ IL DIRIGENTE SCOLASTICO CHE VENGA A CONOSCENZA DI ATTI DI CYBERBULLISMO INFORMERÀ TEMPESTIVAMENTE I GENITORI DEI MINORI COINVOLTI.
- ▶ I REGOLAMENTI E IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ (DESTINATO A TUTTE LE FAMIGLIE) SCOLASTICI DOVRANNO ESSERE INTEGRATI CON RIFERIMENTI A CONDOTTE DI CYBERBULLISMO.

Cosa può fare in autonomia un ragazzo/a vittima di cyberbullismo?

Ciascun minore ultraquattordicenne (o i suoi genitori o chi esercita la responsabilità del minore) che sia stato vittima di cyberbullismo può inoltrare al titolare del trattamento o al gestore del sito internet o del social media **un'istanza per l'oscuramento, la rimozione o il blocco dei contenuti diffusi nella rete.**

Se entro 24 il gestore non avrà provveduto, l'interessato può rivolgere analoga richiesta al **Garante per la protezione dei dati personali**, che rimuoverà i contenuti entro 48 ore. Il Garante ha pubblicato nel proprio sito il modello per la segnalazione/reclamo in materia di cyberbullismo da inviare a: cyberbullismo@gpdp.it.

Articolo 7 L'AMMONIMENTO

In cosa consiste il provvedimento di carattere amministrativo?

Fino a quando non è proposta querela o non è presentata denuncia per questi reati è applicabile la procedura di

AMMONIMENTO: IL QUESTORE CONVOCA IL MINORE (unitamente ad almeno un genitore o ad altra persona esercente la responsabilità genitoriale).

Gli effetti dell'ammonimento CESSANO AL COMPIMENTO DELLA MAGGIORE ETÀ.



COME CAMBIA IL NOSTRO REGOLAMENTO DI ISTITUTO

BULLISMO

Il **BULLISMO** (mobbing in età evolutiva): questo è il termine di nuova generazione per indicare atti di violenza, generalmente a scuola, nel periodo adolescenziale e pre-adolescenziale; il **bullismo**, quindi, è un **abuso di potere**.

Gli atti di bullismo si presentano in modi diversi, da non confondere con semplici giochi o ragazzate.

I RUOLI SONO FISSI:



VITTIMA



BULLO



COMPLICI O
FIANCHEGGIATORI

Il bullismo può assumere forme differenti:

- **fisico**: atti aggressivi diretti (dare calci, pugni, ecc.), danneggiamento delle cose altrui, furto intenzionale;
- **verbale**: **manifesto** (deridere, umiliare, svalutare, criticare, accusare, ecc.) o **nascosto** (diffondere voci false e offensive su un compagno, provocazioni, ecc.);
- **relazionale**: **sociale** (escludere il compagno dalle attività di gruppo, cyberbullismo, ecc.) o **manipolativo** (rompere i rapporti di amicizia di cui gode la vittima).

STOP BULLYING!



Verbal



Social



Physical



Cyber-bullying

#198293078



CYBERBULLISMO



Con il termine **CYBERBULLISMO** si intende "qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo" (LEGGE 71/2017)

Nel **Cyberbullismo** distinguiamo:

- **FLAMING**: Litigi on line nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare.
- **HARASSMENT**: molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi.
- **CYBERSTALKING**: invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità.
- **DENIGRAZIONE**: pubblicazione di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori all'interno di comunità virtuali, quali newsgroup, blog, forum di discussione, messaggistica immediata, siti internet.

- **OUTING ESTORTO**: registrazione delle confidenze - raccolte all'interno di un ambiente privato - creando un clima di fiducia e poi inserite integralmente in un blog.
- **IMPERSONIFICAZIONE**: insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare dal medesimo messaggi ingiuriosi che screditino la vittima.
- **ESCLUSIONE**: estromissione intenzionale dall'attività on line.
- **SEXTING**: invio di messaggi via smartphone ed Internet, corredati da immagini a sfondo sessuale.
- **SEXTORTION**: pratica utilizzata dai cyber-criminali per estorcere denaro, la vittima viene convinta a inviare foto e/o video osè e poi le si chiede un riscatto per non pubblicarle.



REGOLAMENTO DI' ISTITUTO:

LE SANZIONI

SANZIONI DISCIPLINARI

EPISODI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

L'Istituto **considera**, come **infrazione grave**, i comportamenti accertati che si configurano come forma di **bullismo, cyberbullismo** li sanziona sulla base di quanto previsto di quanto previsto nel regolamento di Istituto.

Gli episodi di bullismo e cyberbullismo saranno sanzionati, privilegiando sanzioni di tipo riparativo, convertibili in attività a favore della comunità scolastica.

PROCEDURA NEI CASI CHE SI VERIFICANO AZIONE	PERSONE COINVOLTE	ATTIVITA'
1. SEGNALAZIONE	Genitori Insegnanti Alunni Personale ATA	Segnalare comportamenti non adeguati e/o episodi di bullismo/cyberbullismo
2. RACCOLTA INFORMAZIONI	Dirigente Referenti bullismo Consiglio di classe Insegnanti Personale ATA	Raccogliere, verificare e valutare le informazioni
3. INTERVENTI EDUCATIVI	Dirigente Referente bullismo Coordinatori Consiglio di classe/interclasse Insegnanti Alunni Genitori Psicologo / counsellor	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri con gli alunni coinvolti - Interventi/discussione in classe - Informare e coinvolgere i genitori - Responsabilizzare gli alunni coinvolti - Ri/stabilire regole di comportamento in classe - Counselling
4. INTERVENTI DISCIPLINARI	Dirigente Consiglio di classe/interclasse Referente bullismo Insegnanti Alunni Genitori	<ul style="list-style-type: none"> - Lettera disciplinare ai genitori con copia nel fascicolo - Lettera di scuse da parte del bullo - Scuse in un incontro con la vittima - Compito sul bullismo / cyberbullismo - Compiti/ lavori di assistenza e riordino a scuola - Trasferimento a un'altra classe - Espulsione della scuola
5. VALUTAZIONE	Dirigente Consiglio di classe/interclasse Insegnanti	<p>Dopo gli interventi educativi e disciplinari, valutare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - se il problema è risolto: attenzione e osservazione costante - se la situazione continua: proseguire con gli interventi

▶ **UTILIZZO DI DISPOSITIVI ELETTRONICI**

I ragazzi NON POSSONO PORTARE A SCUOLA DISPOSITIVI ELETTRONICI (computer, tablet e telefono);

L'utilizzo del telefono, tablet e computer a scuola durante le ore di lezione può essere ammesso SOLO su richiesta del docente che vorrà utilizzarlo per aspetti didattici (previo avviso scritto sul libretto personale).

IL TELEFONO DEVE RIMANERE SPENTO E IN CARTELLA PER TUTTA LA DURATA DELLE LEZIONI.

CONTRAVVENZIONI	PROVVEDIMENTI e PROCEDURE	ORGANO COMPETENTE
<p>A. gli alunni NON autorizzati portano il cellulare a scuola</p> <p>- gli alunni AUTORIZZATI hanno il telefono acceso</p>	<p>-il ragazzo dovrà consegnare il cellulare spento al docente di classe</p> <p>-il docente consegnerà il telefono in segreteria e -verrà custodito in cassaforte</p> <p>-il personale scolastico avviserà i genitori del ragazzo telefonicamente</p> <p>-i genitori saranno invitati a ritirare il cellulare in segreteria</p>	<p>Docente Personale scolastico</p>
<p>B. L'alunno effettua riprese audio, foto o video</p>	<p>- Ritiro del cellulare (procedura come sopra)</p> <p>-Intervento del DS/delegato</p> <p>-Provvedimento disciplinare</p>	<p>Docente CdC Genitori Dirigente/delegato</p>
<p>C. L'alunno diffonde a terzi, in modo non autorizzato, audio, foto o video in violazione delle norme sulla privacy</p>	<p>-Ritiro del cellulare (procedura come sopra)</p> <p>-Intervento del DS/delegato</p> <p>-Convocazione delle parti coinvolte;</p> <p>-Provvedimento disciplinare fino a 15 giorni</p> <p>-Segnalazione alle forze dell'ordine come da normativa vigente, legge 71/2017</p>	<p>Docente CdC Genitori Dirigente/delegato Polizia - Procura</p>

GALATEO ON LINE



Non dare troppe informazioni:

In chat o sui social, non dare mai troppo informazioni su di te, come il tuo indirizzo, il telefono, la scuola in cui vai.

E non far girare foto di cui potresti pentirti in futuro.

Se qualcuno o qualcuna ti chiede di fare cose online che ti mettono a disagio, anche se ti fidi, rinuncia sempre. Ti metti in una situazione di rischio, non vale mai la pena.

Rispetta sempre gli altri:

Il fatto che tutto avviene in modo "virtuale" non significa che sia tutto un gioco.

Online, come nella vita reale, dovresti cercare di essere leale, rispettare il pensiero altrui, domandare prima di fare qualcosa che potrebbe infastidire, e via dicendo.

Il tuo comportamento può incidere sulla vita degli altri nel bene e nel male.

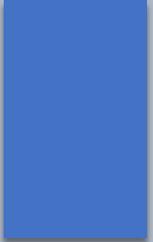


Non girare, commentare, linkare messaggi che possono essere offensivi o dispiacere a qualcuno.

Anche se non li hai inviati tu per primo, puoi far parte del circolo vizioso del cyberbullismo, magari senza accorgertene.

Se ti capita di vedere o ricevere cose del genere, parlane a un adulto di fiducia, segnalalo, cerca di non rimanere neanche uno spettatore passivo.

E' successo qualcosa e serve aiuto?



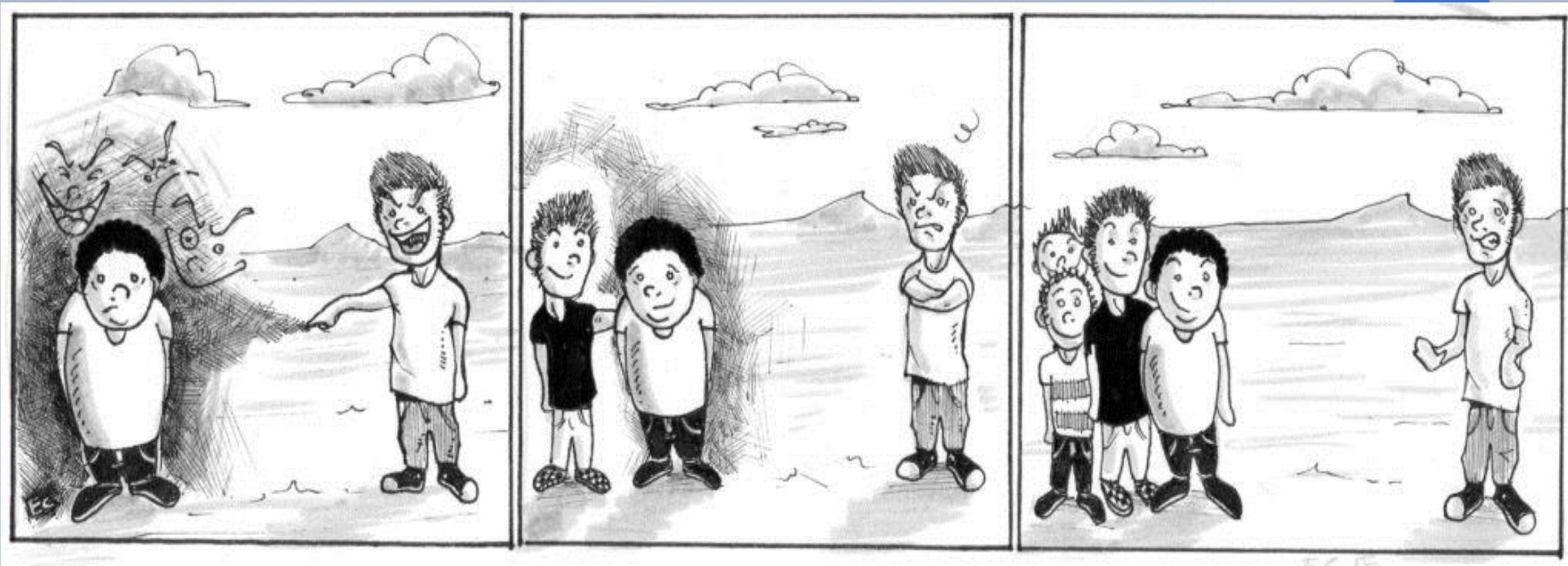
C'è qualcosa che ti insospettisce e vuoi parlarne con qualcuno?

E' successo qualcosa e serve aiuto? Non sai come fare per uscirne?

Parlane con un **adulto di fiducia** (genitore, insegnante, allenatore, fratello maggiore...)

www.generazioniconnesse.it





QUESTA SCUOLA DICE NO AL BULLISMO!

INSIEME SI PUÒ